

FONDI EUROPEI 2007-2013: PARTIRE DAL TERRITORIO E SFRUTTARE IL VANTAGGIO COMPETITIVO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

DICHIARAZIONE DEL V.PRESIDENTE DELLA CCIAA DI SIRACUSA GIUSEPPE GIANNINOTO

Esprimo condivisione con quanto recentemente dichiarato dall'On. Granata a proposito del prossimo periodo di programmazione 2007-2013. Non si può perdere questa occasione, che è davvero l'ultima, per avviare un definitivo processo virtuoso di sviluppo che dovrà essere in grado di camminare da solo, sulle proprie gambe, per creare stabile occupazione e migliore qualità di vita. Per far ciò occorre ripartire, dopo la pausa elettorale, dal territorio, dal basso ed è esattamente questo l'approccio che caratterizza il prossimo periodo 2007-2013. Ma inoltre occorre fare presto e bene.

Occorre fare presto, perchè nei prossimi mesi il programma comunitario 2007-2013 subirà un'improvvisa e radicale accelerazione, poiché siamo a livello regionale già in ritardo e la provincia di Siracusa non dovrà farsi trovare impreparata; occorre fare anche bene, perché ci sarà una forte competizione tra territori, tra province, tra comuni – basta ricordare che solo i progetti definitivi con tutti i visti acquisiti potranno accedere ai finanziamenti -.

Per fare presto e bene si deve sfruttare il vantaggio derivante dalla progettualità in essere che la provincia di Siracusa ha accumulato in questi anni:

1. in tutta la regione, solo la provincia di Siracusa dispone di un processo di pianificazione strategica (cosa fare, quando farlo) già finanziato che, raccordando i comuni di Siracusa, Avola ed Augusta con il coordinamento della CCIAA, parte dalla pianificazione dello sviluppo a livello locale ed arriva a quello provinciale: infrastrutture, servizi di città, servizi a rete, competitività imprenditoriale.
2. i due PIT ed il PIOS, che coprono l'intera provincia, hanno centrato gli obiettivi di premialità nello scorso periodo 2000-2006 e questo ha comportato l'assegnazione di fondi aggiuntivi premiali per la progettazione delle opere da inserire nel prossimo periodo: se a partire da questa dotazione finanziaria si attiva un vero e proprio fondo di rotazione per la progettazione, a disposizione di comuni e provincia, la provincia di Siracusa sarà in grado di raggiungere rapidamente il livello di progettazione definitiva, condizione necessaria per condurre a finanziamento le opere strategiche per lo sviluppo;
3. la provincia di Siracusa dispone già di un finanziamento per la realizzazione del Centro di Coordinamento della Programmazione Strategica Provinciale; occorre procedere rapidamente alla realizzazione di questa infrastruttura, in grado di potenziare la qualità della pianificazione 2007-2013;
4. e' in corso un importante processo di innovazione della pubblica amministrazione locale, sostenuto dal Centro Servizi Territoriale che, in sinergia con la Regione e con ANCI Sicilia, coinvolge tutta la provincia e consente inoltre il potenziamento dell'azione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, dotando le imprese siracusane di un vantaggio rispetto alle altre, in quanto maggiore velocità nel rilascio delle autorizzazioni comporta maggiore capacità di accesso ai finanziamenti europei;

5. è stato sottoscritto a livello provinciale il Patto Locale per l'Orientamento e la Formazione (progetto Pit hyblon-tukles), buona pratica già selezionata dal Ministero del Lavoro e seguita con grande interesse dalla Regione: a partire da questo strumento è possibile attivare rapidamente un Patto Formativo Locale per realizzare formazione di qualità, strettamente coerente con i veri fabbisogni delle imprese e dell'amministrazione locali;
6. anche il Patto per la promozione e l'Internazionalizzazione, che conclude nelle prossime settimane il progetto PIR coordinato dalla Provincia Regionale, è un formidabile strumento per fare massa critica e potenziare gli effetti delle azioni di marketing territoriale, per comunicare nel mondo le unicità provincia di Siracusa;
7. occorre infine valorizzare tutte quelle intelligenze locali insieme alle agenzie di sviluppo pubblico-private che in questi anni hanno dato un contributo ed un impulso decisivo allo sviluppo della provincia e non disperdere questo patrimonio di esperienze, integrandolo con tutti quei nuovi apporti che possono aumentare la capacità della provincia di Siracusa di programmare il proprio futuro, costruendolo già da oggi su basi solide.

Si convochi quindi al più presto il Tavolo di Concertazione Provinciale e a partire da queste basi fare fronte comune per tutelare a livello regionale il ruolo del territorio nell'approccio dal basso e affrontare il prossimo periodo di programmazione con coesione e competitività.